

**ALLEGATO A alla Dgr n. 239 del 26 febbraio 2013**

pag. 1/3

**Nuovo Polo della Salute di Padova –
Incontro del 7 dicembre 2012**

In data 7 dicembre 2012 alle ore 11, presso la Sala Giunta di Palazzo Balbi si è riunito il Comitato Scientifico previsto dall'articolo 5 della legge regionale n. 12/1991, istituito con DGR 2765 del 16 novembre 2010 ed integrato da specifiche professionalità come da DGR 2544 del 29 dicembre 2011, quale organismo di supporto al Gruppo di lavoro tecnico istituito con l'accordo sottoscritto in data 23 marzo 2010 avente ad oggetto "*Procedure per la realizzazione del nuovo Polo della Salute di Padova*" tra i seguenti Enti sottoscrittori: Regione del Veneto, Azienda Ospedaliera di Padova, Università degli Studi di Padova, Comune di Padova, Provincia di Padova ed Istituto Oncologico Veneto; accordo approvato con DGR n. 903 del 23 marzo 2010.

Sono presenti all'incontro: Segretario generale della Programmazione; Segretario della Giunta regionale; ing. Daniele Panizzo dell'Azienda ULSS 9 di Treviso; dott.ssa Denise Archiutti; dott.ssa Veronica Vecchi; dott. Francesco Pivotti della Direzione Controlli e Governo SSR; avv. Francesco Zanlucchi dell'Avvocatura regionale; Avv. Patrizia Petralia della Direzione Affari Legislativi; dott.ssa Antonella Ballarin della Direzione Affari Legislativi; arch. Antonio Canini della Direzione Edilizia Ospedaliera e finalità collettive.

Il Segretario della Giunta regionale apre la seduta evidenziando che l'obiettivo della seduta odierna è di prendere atto dell'attività svolta dalla Commissione congiunta Regione-Azienda Ospedaliera di Padova, incaricata dell'istruttoria della valutazione del pubblico interesse, ex art. 153, comma 19, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, con riferimento alla proposta relativa alla realizzazione del nuovo Polo della Salute di Padova, pervenuta da parte di Finanza e Progetti SpA il 30 marzo 2012, ed il cui esito è confluito nella relazione trasmessa dal Segretario regionale per la Sanità con nota prot. n. 523180 del 9 novembre 2012.

A tal fine, il Segretario della Giunta regionale ripercorre sinteticamente i passaggi relativi al procedimento di tale nuovo Polo della Salute; in particolare, egli ricorda che il procedimento è stato riavviato con la DGR n. 1367 del 3 agosto 2011 mediante la presa d'atto del Piano di fattibilità per il nuovo ospedale di Padova; tale deliberazione è stata sottoposta all'esame degli Enti sottoscrittori dell'accordo citati in premessa i quali hanno individuato nell'accordo di programma la metodologia e gli obiettivi attraverso i quali definire la realizzazione del progetto ospedaliero.

A tale scopo, i suddetti enti sottoscrittori hanno costituito un gruppo di lavoro tecnico costituito da:

Dott. Tiziano Baggio, Segretario Generale della Programmazione - Regione del Veneto

Dott. Domenico Mantoan, Segretario regionale per la Sanità - Regione del Veneto

Dott. Giuseppe Contino, Segretario Generale - Comune di Padova:

Dott. Giorgio Carollo, Gabinetto del Presidente; -Provincia di Padova

Dott. Adriano Cestroni, Direttore Generale - Azienda Ospedaliera di Padova

Prof. Pier Carlo Muzzio, Direttore Generale - I.R.C.C.S. I.O.V.:

Dott. Giuseppe Barbieri, Direttore Amministrativo - Università degli Studi di Padova.

Detto gruppo di lavoro tecnico ha il compito di predisporre lo schema di accordo di programma, anche avvalendosi del Comitato Scientifico integrato, di cui in premessa.

Al fine di addivenire alla predisposizione di tale accordo di programma, è stato elaborato un documento integrativo al piano di fattibilità di cui alla DGR 1367/2011 con particolare riferimento all' idoneità dell' area su cui collocare il nuovo ospedale di Padova, alla stima di massima dell' intervento mediante analisi dei costi di realizzazione, alla destinazione e valorizzazione delle strutture esistenti ed alla individuazione delle fonti di finanziamento. Tale documento integrativo è stato approvato dagli Enti sottoscrittori e quindi assunto dalla Giunta regionale con la DGR n. 1131 del 12 giugno 2012.

La medesima delibera n. 1131/2012 ha inoltre posto in evidenza i punti non ancora attuati per la definizione dell' accordo di programma specificando, inoltre, alcune questioni, peraltro risolte, che si sono manifestate durante il percorso, riferite al contratto di consulenza con lo Studio Legale DLA Piper ed alla richiesta di precedente Project Financing datato 29/1/2010.

In particolare, per quanto riguarda il Project Financing del 2010 occorre ricordare che il proponente vi ha rinunciato in considerazione dei nuovi sviluppi procedurali e del riavvio del procedimento ad opera della DGR 1367/2011. Ciò ha comportato, da parte di tale soggetto proponente, la predisposizione di un nuovo PF, trasmesso ai sensi dell' articolo 153, comma 19, del decreto legislativo n. 163/2006.

Il motivo dell' incontro di oggi è appunto quello di prender atto della relazione assunta dalla Commissione appositamente istituita per la valutazione di tale nuova proposta di PF.

Oggi quindi il comitato scientifico recepisce tale relazione (che peraltro si esprime positivamente in relazione alla valutazione di pubblico interesse, evidenziando una serie di criticità da risolvere) e decide che le competenti strutture regionali, coordinate dal dott. Dotta e assistite dal consulente DLA Piper, procedano agli approfondimenti delle criticità, di cui al seguito, prima di consegnare il lavoro al gruppo di lavoro tecnico che dovrà definire i punti mancanti per la redazione dello schema di accordo di programma, affinché quest' ultimo possa essere infine presentato agli Enti sottoscrittori.

Tra le criticità emerse che la Regione intende approfondire, anche al fine di fornire ulteriori strumenti per la soluzione delle problematiche, vi sono quelle relative alla viabilità, alle questioni idrauliche ed alla valorizzazione degli immobili.

Per tali motivi l' arch. Canini e le strutture regionali di riferimento, coordinate dal dott. Dotta, predisporranno delle apposite schede di analisi che mettano in evidenza possibili soluzioni, anche alternative fra loro.

Interviene infine il Segretario Generale della Programmazione il quale propone la riconvocazione del comitato scientifico integrato, per le ulteriori valutazioni derivanti dagli esiti delle schede di analisi. Per quanto riguarda la parte relativa all' utilizzo delle strutture ospedaliere

ed alla valorizzazione dei beni si rende necessario sentire la Segreteria alla Sanità e le relative strutture sanitarie regionali ai fini degli approfondimenti di competenza, anche in considerazione delle previsioni del PSSR.

Con l'acquisizione delle schede di analisi si potrà poi procedere al percorso relativo all'analisi finanziaria. Sul punto ovviamente si aprono diversi scenari, sia di carattere tecnico che di carattere politico, con riferimento al reperimento dei fondi necessari e quindi sulle possibilità offerte dal mercato, sulla possibilità di accedere a mutui presso la Cassa Depositi e Prestiti, oppure sulla opzione zero in caso di assenza dei fondi necessari.

Egli rammenta infine che tutti gli atti necessari, compresa la proposta di PF, sono a disposizione dei soggetti incaricati dell'analisi.

Il Segretario della Giunta regionale, nel ribadire che sulle analisi relative alla viabilità, alla questione idraulica e alla valutazione degli immobili siano predisposte diverse proposte, conclude l'incontro alle ore 12.00 rinviando ad una prossima seduta, presumibilmente a gennaio.

Venezia 7 dicembre 2012